COMUNICATO STAMPA

Il 31 gennaio si è svolto a Gorizia l'incontro regionale dell'UCIIM, l'Associazione dei docenti cattolici. L'assemblea, che ha riunito le presidenze provinciali e alcuni simpatizzanti, ha visto la partecipazione attiva dell'Assessore regionale all'istruzione Roberto Molinaro il quale ha sintetizzato in un intervento di circa un'ora e mezza le problematiche della scuola in Friuli Venezia Giulia. La riunione è poi proseguita con la relazione della prof.ssa Marina Del Fabbro di Trieste quale delegata regionale al Congresso nazionale tenutosi a Roma nel dicembre 2012. L'assise aveva determinato l'elezione del nuovo presidente nella persona della prof.ssa Rosalba Candela.

L'Associazione, nonostante i tempi difficili per tutte le forme di associazionismo, mantiene costante il suo numero di iscritti a livello regionale; progetta inoltre, per il prossimo anno scolastico, un convegno interregionale del Nord-Est sulle questioni della scuola non ancora risolte o che gli interventi legislativi recenti rendono ancor più complesse.

Proprio su questi punti è intervenuto l'assessore Molinaro individuando nella sua relazione una serie di nodi problematici: le scelte operate a livello centrale che hanno vanificato, o rischiano di vanificare, quelle a livello regionale; il problema degli accorpamenti e delle autonomie scolastiche che la Regione vorrebbe gestire in proprio; l'accorpamento dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli a quello del Veneto, causando la situazione assurda di una Regione a statuto speciale che dipende da una normale; il problema delle scuole paritarie e le incertezze sui finanziamenti; l'edilizia scolastica non a norma e la conseguente assunzione di responsabilità di dirigenti ed amministratori locali al fine di assicurare il servizio; la valutazione del sistema e lo stato dei docenti (superamento delle precarietà, progressione di carriera, formazione in servizio).

Una conclusione si impone: la scuola ha bisogno di tranquillità.

Tre questioni ancora: i nodi della *governance* mediante una responsabilità distribuita Stato-regioni, la valutazione del sistema nelle sue diverse articolazioni, il completamento della riorganizzazione delle cattedre.

Un ulteriore aspetto interessante: nella cartellina di lavoro distribuita ai presenti vi erano le presentazioni di quanto i vari partiti hanno elaborato circa la scuola in vista della prossima consultazione elettorale. Una analisi dei singoli programmi che è disponibile a quanti ne facciano richiesta all'indirizzo di posta elettronica uciim-regione.fvg@libero.it.

Il convegno si è "concluso" in pizzeria, momento sereno dopo tanti problemi, che ha contribuito a mantenere saldi i rapporti tra gli associati e permettere un affiatamento capace di proporre ancora iniziative per il bene della scuola.

Ennio Rosalen